

# TOTOPARROCCHIA

Ed.32 n°1390 ~ Parrocchia San Pio X ~ Loano ~ Domenica 24 Maggio 2020

## ASCENSIONE DEL SIGNORE

«IO SONO CON VOI TUTTI I GIORNI, FINO ALLA FINE DEL MONDO»



Oggi la Chiesa celebra la Festa dell'Ascensione di Gesù al Cielo. È una festa che conclude un periodo: il tempo storico nel quale Gesù, il Messia, il Figlio di Dio, ha visitato il suo popolo e ha annunciato il Vangelo con le parole e con le opere, e in modo particolare con la sua morte e risurrezione. Gli Atti degli Apostoli, in una narrazione molto precisa, ci raccontano un dialogo tra Gesù e i discepoli: *“Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il Regno di Israele?”*. Gesù taglia netto: *“Non spetta a voi conoscere i tempi che il Padre ha riservato al suo potere”*. Sono chiari, in questo dialogo, due punti di vista molto diversi: i Discepoli stanno ancora aspettando la ricostruzione di un regno terreno di Gesù, per la liberazione del popolo di Israele, Gesù invece ha altri progetti per i Discepoli e per il mondo intero, *“Sarete miei testimoni”*. In poche parole: Gesù chiede ai Discepoli di continuare la sua missione di annunciare il Vangelo incominciando dalla Giudea fino agli estremi confini della Terra. Anche il Vangelo di Matteo ripete con parole precise la volontà di Gesù: *“Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo”*. Una tentazione per i Discepoli e per i Cristiani di tutti i tempi è quella di fermarsi a fissare il cielo, quasi Gesù debba spuntare di nuovo. È una sorta di immobilità che rende sterile la vita dei credenti, non ancora convinti che ora tocca a loro andare ed evangelizzare. Non da soli, certamente. Gesù ha promesso e dona lo Spirito Santo che sarà presente sempre nella Chiesa per sostenere ed accompagnare l'opera dei Discepoli nella verità e nella carità. Lo Spirito che ci garantisce anche la presenza costante di Gesù: *“Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”*. Presenza che viene garantita e rafforzata nella Parola e nei Sacramenti, presenza che stabilisce una continuità tra l'opera di Gesù e l'opera dei Discepoli. Tocca, cioè, a noi ora vivere lo stesso amore e la stessa fecondità evangelica che Gesù ci ha lasciato in eredità, con la gioia di sentirci strumento di Cristo per la salvezza di tutti i popoli!

Buona Domenica

Don Luciano



[www.sanpiodecimoloano.it](http://www.sanpiodecimoloano.it)

VISITACI

Parrocchia San Pio X Loano



# AVVISI

Oggi la Chiesa celebra la Festa dell'Ascensione di Gesù al Cielo.  
Come la settimana appena trascorsa ha rappresentato l'inizio della ripresa delle Ss. Messe con il popolo, così oggi viviamo la prima domenica di normalità, dopo un lungo periodo di assenza e digiuno eucaristico.

## BENVENUTI NELLA CASA DEL PADRE!

**Viviamo le celebrazioni liturgiche in totale serenità, mettendo in pratica tutte le norme di distanziamento e precauzione che conosciamo bene.**

Prevalga la gioia su ogni paura, la gioia anche di sapere e vedere che Cristo è presente in mezzo a noi e non ci lascerà soli.

Nel mese di maggio Papa Francesco ci invita a recitare il S. Rosario nelle famiglie.

Con la lettera e le preghiere del Papa,  
abbiamo allegato sul sito della Parrocchia i Misteri del S. Rosario.

Da questa domenica riprendiamo anche la celebrazione delle Ss. Messe al mattino alle 8.30,  
con gli orari consueti:

Ss. Messe con i fedeli: 8.30 – 9.30 – 11.00 – 18.00

∞

**Questa settimana riprendiamo a portare le Comunioni nelle famiglie.**

∞

**Domenica 31 maggio: SOLENNITÀ DI PENTECOSTE**

**Per queste ed altre notizie potete consultare il sito e la pagina Facebook della Parrocchia.**

∞

## TOTOELIO



Perché si dice: «**NON APRIRE IL VASO DI PANDORA!**»

“Vaso di Pandora” è una locuzione che viene utilizzata come metafora per riferirsi alla scoperta di uno o più gravi problemi che per molto tempo erano rimasti nascosti, ma che, una volta scoperti, non possono più essere celati e che avranno gravi conseguenze. L'espressione viene usata anche in contesti scherzosi. Il vaso di Pandora è uno dei tanti elementi che ci provengono dalla mitologia greca; esso era il contenitore di tutti i mali che si riversarono nel mondo una volta che fu aperto. Ne parla il poeta Esiodo in “Le opere e i giorni”. Il vaso era un dono che Pandora aveva ricevuto da Zeus; questi le aveva raccomandato di non aprirlo, ma Pandora, alla quale Ermes aveva fatto il dono della curiosità, non aspettò molto ad aprirlo liberando così tutti i mali del mondo (gli spiriti maligni di vecchiaia, gelosia, malattia, pazzia e vizieto); anche la speranza era presente all'interno del vaso, ma non fece in tempo a uscire prima che il vaso fosse richiuso.

# **TOTORAGAZZI**

## Tocca a noi

Tocca a noi, Signore, andare!  
Hai messo tutto tra  
le nostre mani  
e nel nostro cuore.  
Ci hai svelato il cuore di Dio;  
ci hai permesso di essere  
raggiunti dal suo amore,  
ma non basta.

Ora ci chiedi di andare,  
di condividere, di offrire ad altri  
la bellezza che noi abbiamo  
scoperto e ricevuto.

**Sostieni i nostri passi  
e rendi vera la nostra parola,  
perché sia tua Parola:  
che dà vita, che dona salvezza,  
che apre alla misericordia.**

Amen.



Il mese di maggio è ormai iniziato e il gruppo Adulti ha pensato per tutti gli aderenti un semplice ma significativo appuntamento ogni giovedì alle 21:30: la recita del Santo Rosario. Inoltre potrete trovare anche tutte le iniziative parrocchiali che i gruppi adulti hanno pensato per le loro comunità, per chi desidera ulteriori informazioni può contattare i responsabili di riferimento e condividere così questi momenti o unirsi spiritualmente nella preghiera. Intensifichiamo la preghiera in questo periodo particolare e affidiamo a Maria le nostre fragilità tramutandole in segni di speranza.

#ACcorciamoledistanze Azione cattolica al Benga Imperia  
#Adulti #santotorosario #maggio

# TOTO LUCIO



I Santi: SAN FILIPPO Neri Sacerdote (26 maggio)

**Foto Legge**



Figlio di un notaio fiorentino di buona famiglia. Ricevette una buona istruzione e poi fece pratica dell'attività di suo padre; ma aveva subito l'influenza dei domenicani di san Marco, dove Savonarola era stato frate non molto tempo prima, e dei benedettini di Montecassino, e all'età di diciott'anni abbandonò gli affari e andò a Roma. Là visse come laico per diciassette anni e inizialmente si guadagnò da vivere facendo il precettore, scrisse poesie e studiò filosofia e teologia. A quel tempo la città era in uno stato di grande corruzione, e nel 1538 Filippo Neri cominciò a lavorare fra i giovani della città e fondò una confraternita di laici che si incontravano per adorare Dio e per dare aiuto ai pellegrini e ai convalescenti, e che gradualmente diedero vita al grande ospizio della Trinità. Filippo passava molto tempo in preghiera, specialmente di notte e nella catacomba di san Sebastiano, dove nel 1544 sperimentò un'estasi di amore divino che si crede abbia lasciato un effetto fisico permanente sul suo cuore. Nel 1551 Filippo Neri fu ordinato prete e andò a vivere nel convitto ecclesiastico di san Girolamo, dove presto si fece un nome come confessore; gli fu attribuito il dono di saper leggere nei cuori. Ma la sua occupazione principale era ancora il lavoro tra i giovani. San Filippo era assistito da molti giovani chierici, e nel 1575 *creò il primo Oratorio* in senso moderno.





---

*Accolito Lucio Telesio*

# TOTOEVENTI

Abbiamo già donato 1000 € per l'Ospedale di Albenga



RACCOGLIE FONDI Per la Caritas diocesana



Destinatario:

**ASSOCIAZIONE DIOCESANA DI  
AZIONE CATTOLICA ITALIANA**

IBAN:

**IT21G05034494310000000001259**

Causale:

**Emergenza coronavirus**

